



**PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI ASSEgni PER
ATTIVITÀ DI TUTORATO E ORIENTAMENTO
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, INGEGNERIA,
SOCIETÀ E IMPRESA – DEIM**

VISTA la L. 240/2010 del 31.12.2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con Decreto Rettorale n.8729 del 29.07.1996, ai sensi della Legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 16 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 823/12 del 16.10.2012 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento per la disciplina degli assegni di tutorato emanato con D.R. 789/2021 del 30.12.2021 e successive modificazioni;

VISTO l'art.3 del Decreto Ministeriale 21 luglio 1997, n.245 "Regolamento in materia di accessi all'istruzione universitaria e di connesse attività di orientamento";

VISTO l'art. 1, c. 1, lett. b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170 "Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all'esercizio di attività professionali", il quale prevede la possibilità di assegnare agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea specialistica e ai corsi di dottorato di ricerca, assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, di cui all'art. 13 della legge 19 novembre 1990, n.341;

VISTO l'art. 2, c.2 del D.M. 23 ottobre 2003, n. 198 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" il quale stabilisce che ciascun Ateneo eroga agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di cui all'art. 1, c. 1, lett. b) della legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce che gli assegni di tutorato sono cumulabili con la fruizione delle borse di studio di cui al d.lgs. 29 marzo 2012, n. 68;

VISTO l'art. 2, c.3 del D.M. 23 ottobre 2003, n. 198 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" il quale stabilisce che ciascun Ateneo eroga agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di cui all'art. 1, c. 1, lett. b) della legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce che per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale l'impegno richiesto per l'espletamento dell'attività di tutorato non deve essere superiore a 400 ore annue;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria a valere su RESIDUI FONDI (f.s. 10810 di €3.254,61) e ASSEGNAZIONE FONDO GIOVANI 2025 € 12.510, 29 (Riferimento delibera CDA del 28.11.2025 - P.6 "Fondo Giovani 2025 - Ripartizione") per attività di tutorato e orientamento a valere sui fondi del Dipartimento DEIM di cui al cap.10810 Spese per forme di collaborazione studenti (art. 13 L. 390/91) e attività di tutorato;

VISTO quanto deliberato del Consiglio del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa – DEIM, nella seduta del 12/02/2026:

AVVISA

Art. 1 – È indetta la seguente selezione, sulla base del curriculum universitario, per l'attribuzione di n. 1 assegno per attività di tutorato e orientamento presso il Dipartimento di



Economia, Ingegneria, Società e Impresa – DEIM, dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo riservati a *Studenti Dottorandi e Studenti Senior* iscritti nell'a.a. 2025-26 ai corsi di laurea magistrale e dottorato del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società ed Impresa, come di seguito specificato:

CORSO DI STUDI	N. studenti	ORE	IMPORTO ORARIO	IMPORTO	Tipologia di incarico - destinatari
INGEGNERIA INDUSTRIALE	2	100	€ 10	€ 2.000,00	TUTOR STUDENTE –Studenti magistrali e dottorandi

Art. 2 – Attività di tutorato

Il tutorato prevede, da parte degli studenti assegnatari, lo svolgimento di una funzione di interfaccia tra gli studenti e la struttura universitaria, garantendo agli stessi un punto di riferimento concreto per tutto quanto attiene ai servizi a supporto della didattica; in particolare gli assegnatari dovranno svolgere molteplici attività di supporto informativo ed organizzativo alle iniziative finalizzate all'orientamento e all'accoglienza delle matricole nonché una costante assistenza e supporto degli studenti iscritti ai corsi di studio del Dipartimento (compilazione piani di studio, utilizzo portale studente, richiesta attivazione tirocini, ERASMUS, etc).

I tutor dovranno altresì svolgere attività di accoglienza delle matricole partecipando attivamente agli Open Day di Dipartimento e di Ateneo nonché ad eventuali altri eventi simili dovessero essere organizzati dall'Ateneo.

È inteso che i tutor, nell'esercizio delle proprie attività, debbano interfacciarsi costantemente con i referenti di Dipartimento per l'Orientamento e la Comunicazione nonché con le Segreterie Didattiche di dipartimento.

Le attività di tutorato da espletare presso i vari Poli non danno diritto a nessuna tipologia di rimborso per recarsi presso la sede di svolgimento delle suddette attività specificate in tabella.

Art. 3 –Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare gli studenti che, oltre ad avere un'adequata conoscenza della lingua italiana necessaria per l'espletamento delle attività oggetto della collaborazione, siano regolarmente iscritti (in regola con il pagamento delle tasse nell'a.a. di riferimento) nell'a.a. 2025/2026, ad un corso di laurea magistrale o ad un corso di del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa – DEIM.

Art. 4 –Presentazione della domanda

La domanda di ammissione, redatta secondo il modello allegato (**All. 1**), dovrà pervenire entro



e non oltre il giorno 13/03/2026 esclusivamente mediante PEC (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo: deim@pec.unitus.it.

Nella domanda dovrà essere specificato, pena l'esclusione, per quale corso di studio e per quale sede si intende partecipare alla selezione (vedi tabella art 1).

Alla domanda dovrà essere allegato, pena l'esclusione, la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il possesso dei requisiti di ammissione sarà autocertificato in applicazione della normativa vigente in materia ovvero il DM 445/2000.

Dovranno invece essere allegati alla i documenti che attestano i titoli dichiarati ai fini della selezione.

Art. 5 – Selezione

L'attribuzione dell'assegno per l'attività di tutorato avverrà sulla base di una selezione operata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento di Economia Ingegneria, Società e Impresa – DEIM dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, composta da tre docenti universitari (scelti tra professori di prima e seconda fascia, ricercatori di ruolo, ricercatori a tempo determinato di cui alla lettera a) o b) e RTT) il cui esito verrà reso noto mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo.

• REQUISITI DI MERITO

Le condizioni di merito da porre a base delle selezioni degli studenti capaci e meritevoli sono identificate come segue:

Per gli **Studenti Dottorandi** si tiene conto del voto di ammissione al corso di dottorato come segue:

- Punti 15 per il voto pari a 80/80
- Punti 12 per il voto compreso tra 79/80 – 75/80
- Punti 10 per il voto compreso tra 74/80 – 70/80
- Punti 8 per il voto compreso tra 69/80 – 65/80
- Punti 6 per il voto compreso tra 64/80 – 60/80
- Punti 4 per il voto compreso tra 59/80 -55/80
- Punti 2 per il voto compreso tra 54/80 – 50/80

Per gli **Studenti Senior** ovvero iscritti ai corsi di laurea magistrale si tiene conto del voto di laurea (triennale per gli iscritti alla Laurea Magistrale o Specialistica / Vecchio Ordinamento) come segue:

- punti 12 per voto pari a 110/110 e lode
- punti 10 per voto compreso tra 108/110 e 110/110
- punti 8 per voto compreso tra 105/110 e 107/110
- punti 6 per voto compreso tra 100/110 e 104/110



Vengono inoltre aggiunte le valutazioni per voti di laurea inferiori a 100/110 nella categoria Requisiti di merito per gli Studenti Senior:

- Punti 5 per il voto compreso tra 99/110 - 95/110
- Punti 4 per il voto compreso tra da 94/110 a 90/110
- Punti 3 per voti inferiori a 89/110

- **ALTRI TITOLI**

In aggiunta ai criteri di valutazione di cui ai punti 1. e 2, per entrambe le tipologie di studenti potrà essere prevista dalla commissione la valutazione di altri titoli concernenti, in particolare, la conoscenza del mondo universitario (attività di tutorato e orientamento già svolte presso le strutture dell'Ateneo e/o esperienze affini coerenti con l'oggetto dell'assegno, partecipazione a programmi di mobilità studentesca, partecipazione agli organi di rappresentanza studentesca, membro di associazioni studentesche riconosciute dall'Ateneo, ogni altra attività che possa indicare la conoscenza degli ambienti universitari).

Il punteggio attribuibile ai titoli di cui sopra va da un minimo di 8 punti a un massimo di 20 punti.

- **REGOLARITA' DEGLI STUDI**

-

A parità di merito:

il punteggio del voto di laurea è diminuito in funzione degli anni di iscrizione impiegati per l'ottenimento del titolo rispetto alla durata normale del corso di laurea (tre anni):

-0,5 punti in meno per il primo anno di ritardo nel conseguimento della laurea triennale;

-1 punto in meno per il secondo anno di ritardo;

-2 punti in meno per il terzo anno e successivi di ritardo.

A parità di condizioni di merito l'assegno sarà attribuito al candidato in possesso della laurea triennale per la quale richiede di essere tutor e in seconda istanza al più giovane di età.

Art. 6 – Periodo di svolgimento ed obblighi dello studente

L'attività di tutorato verrà svolta dalla data di sottoscrizione dell'incarico fino al 31/10/2026.

Lo studente selezionato dovrà dichiarare per tutto il periodo previsto per l'attività di tutorato

- la propria disponibilità
- di essere libero da impegni (soggiorni di studio all'estero compresi)
- di non incorrere in incompatibilità che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria.

In caso di rinuncia da parte del vincitore l'assegno sarà conferito al successivo in graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di ulteriori assegni qualora se ne verificasse la necessità e si individuassero ulteriori risorse.



Lo studente chiamato a prestare l'attività di tutorato è tenuto a:

- a) rispettare il codice etico e di comportamento;
- b) comunicare tempestivamente la volontà di accettare o di rinunciare a prestare l'attività presso la struttura di assegnazione;
- c) concordare con il Responsabile della struttura di assegnazione i modi ed i tempi di svolgimento dell'attività, che devono essere compatibili sia con le esigenze funzionali della struttura che con i propri obblighi formativi;
- d) attenersi alle modalità di svolgimento dell'attività concordate con il Responsabile della struttura cui compete il coordinamento dell'attività stessa; rispettare il personale universitario e gli altri studenti, come richiesto dalla comune appartenenza all'istituzione;
- e) avere cura delle risorse materiali destinate alle funzioni istituzionali dell'Ateneo, preservandone la funzionalità ed il decoro;
- f) concorrere ad un'efficiente utilizzazione delle risorse messe a disposizione e ad un'efficace erogazione dei servizi cui è assegnato.

La violazione dei doveri di cui al comma 2, oggettivamente riscontrata, determina la cessazione immediata dell'attività e preclude allo studente la possibilità di ottenere il beneficio nell'anno accademico successivo.

Art. 7- Compatibilità ed incompatibilità dei soggetti destinatari

Gli assegni di tutorato sono compatibili con la fruizione delle borse di studio regionali (Lazio Disco).

Qualora il vincitore dell'assegno sia anche vincitore di una collaborazione studentesca potrà fruirne a condizione che le attività non siano svolte contemporaneamente e comunque nel rispetto dei termini temporali stabiliti e delle esigenze delle strutture.

Gli assegni di tutorato sono incompatibili con contratti di docenza; l'incompatibilità si determina con riferimento all'anno accademico di assegnazione/conferimento. Non è ammessa la fruizione di più assegni di tutorato nel medesimo anno accademico, a prescindere dall'oggetto e dal numero di ore dell'attività.

Il tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

Art. 8 –Stipula del contratto ed erogazione dell'assegno

Il rapporto con il candidato selezionato verrà instaurato mediante la stipula di un contratto.

Gli orari di svolgimento delle attività di tutorato dovranno essere definiti tenendo conto degli impegni richiesti dai Corsi di studio concordandoli con il Responsabile per l'Orientamento Tutorato del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa – DEIM al fine di garantire agli studenti l'effettiva fruibilità del servizio e saranno svolte sotto la coordinazione dello stesso.

L'ammontare dell'assegno di tutorato è parametrato al numero di ore di attività svolte e l'importo orario è determinato annualmente dai competenti Organi Accademici. L'importo



orario indicato come corrispettivo dell'assegno di tutorato è indicato quale lordo percipiente, comprensivo del contributo INPS a carico dell'assegnista (1/3). La spesa complessiva per gli assegni di tutorato

è comprensiva dei 2/3 del contributo INPS a carico dell'Ateneo.

Il pagamento dell'assegno di tutorato avviene in due rate, previa dichiarazione del Responsabile della struttura di cui all'art. 6, comma 1 punto d) del Regolamento per il conferimento degli assegni di tutorato:

- il 50% a metà attività a seguito di dichiarazione di regolare svolgimento della stessa a firma del docente responsabile dell'attività di tutorato e orientamento;
- il 50% a saldo dietro presentazione di una relazione sulle attività svolte, controfirmata dal docente responsabile dell'attività di tutorato e orientamento.

Gli studenti beneficiari degli assegni dovranno iscriversi alla Gestione separata presso l'INPS.

Art. 9 – Cause di rinuncia e decadenza

1. Il rapporto si risolve *ipso iure* al termine dell'attività di tutorato da parte dello studente.

2. L'assegnista decade dal beneficio in caso di:

- a) rinuncia agli studi;
- b) trasferimento presso altro Ateneo;
- c) perdita dello status di studente per avvenuto conseguimento del titolo di studio;
- d) mancato inizio dell'attività in assenza di giustificati motivi;
- e) violazione dei doveri di cui all'art. 7 del presente bando.

La rinuncia dopo l'inizio dell'attività deve essere comunicata per iscritto al Responsabile della struttura e agli uffici competenti.

3. Lo studente può chiedere di interrompere l'attività per impedimento sopravvenuto o per giustificato motivo con conseguente cessazione del rapporto ed esclusione dalla graduatoria. In tal caso allo studente compete il diritto al pagamento delle ore effettuate.

4. In caso di mancato inizio o di interruzione dell'attività per giustificati motivi lo studente può recuperare, in tutto o in parte, il monte ore non effettuato, fatte salve le sopravvenute esigenze funzionali della struttura di assegnazione, e comunque entro il termine massimo assegnato all'inizio dell'attività.

In caso di incapacità o inadempienza nello svolgere le mansioni richieste dal proprio ruolo l'assegnista, su giudizio del tutor, potrà essere dichiarato decaduto dall'incarico.

In caso di sopravvenuto impedimento il Direttore del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa – DEIM, in accordo con il docente responsabile dell'attività di tutorato e orientamento, si riserva di valutare la situazione dell'assegnista ai fini della conferma, della sospensione o della conclusione dell'impegno assunto.

Art. 10 – Coperture assicurative

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell'assegno di tutorato nell'ambito dell'espletamento della sua attività.



Art. 11 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia. Ai sensi del D.lgs 196/2003 e del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, l'incaricato alla raccolta e al trattamento è la Segreteria Didattica del DEIM presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa.

Art. 12 Responsabile del procedimento amministrativo

Il Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4-6-8 della L. 241 del 7/8/1990, è la dott.ssa Rosella Bruzzichini (brosella@unitus.it) a cui è affidata la gestione della presente procedura.

Per ulteriori informazioni, anche in relazione all'esito della valutazione comparativa, è possibile rivolgersi alla Segreteria didattica di area economica del DEIM al seguente indirizzo didatticaeconomia@unitus.it.

**Il Direttore del Dipartimento di Economia, Ingegneria,
Società e Impresa – DEIM**

PROF. STEFANO ROSSI